



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE 2 – OCCUPABILITA'

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

PROGETTO SPECIALE MULTIASSE AD ATTUAZIONE PROVINCIALE

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE ABRUZZO
E LE PROVINCE DI L'AQUILA, CHIETI, PESCARA E TERAMO**

Cluster B azione 4)

Percorso integrato finalizzato all'utilizzo dei lavoratori percettori di indennità di mobilità presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte d'Appello dell'Aquila. Progetto Sperimentale.

Avviso pubblico per la raccolta di candidature da parte di lavoratori in mobilità per l'accesso a Percorsi integrati

Indice

Premessa.....	3
Articolo 1) - Finalità generali ed obiettivi	4
Articolo 2) – Tipologie di interventi finanziabili: percorsi integrati	5
Articolo 3) – Profili professionali richiesti e sede di svolgimento delle attività	6
Articolo 4) - Risorse disponibili ed oneri finanziari	7
Articolo 5) – Destinatari	8
Articolo 6) – Indennità di frequenza e regole di esecuzione degli interventi	8
Articolo 7) - Modalità e termini per la presentazione della candidatura	8
Articolo 8) – Cause di esclusione.....	9
Articolo 9) – Criteri di selezione	9
Articolo 10) – Modalità attuative e registri	10
Articolo 11) – Tutela della privacy	10
Articolo 12) – Informazioni	10
Articolo 13) – Pubblicazione dell’Avviso.....	10

Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*, in attuazione **del Protocollo d'Intesa siglato il 7 aprile 2011 dalla Regione Abruzzo e dalle Amministrazioni provinciali**, adotta il presente Avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. **1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.e i.;
- ✓ Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. **1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.e i.
- ✓ Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. **1828/2006** della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.e i.;
- ✓ **Deliberazione CIPE** del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- ✓ **Quadro Strategico Nazionale** 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- ✓ **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013** Obiettivo "*Competitività Regionale e Occupazione*", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- ✓ D.G.R. 14 gennaio 2008, n. 16, recante: "*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale*";
- ✓ nota della Commissione Europea prot. n. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto. "*Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione*" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – CCI 2007IT052PO001;
- ✓ D.G.R. 20-07-09, n. 363, e s.m.i, recante *Accreditamento delle sedi formative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare*, pubblicata nel B.U.R.A. n. 33 Speciale del 07-08-2009;
- ✓ D.G.R., 27-09-2010, nr. 744, concernente l'approvazione del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano 2009/2011, pubblicato sul BURA n. 65 speciale del 10/11/2010;
- ✓ D.G.R., 07-03-2011, nr. 164, concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- ✓ Determinazione Direttoriale 09-03-2011, n. DL/15, recante: "*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato.*"
- ✓ **D. Lgs. 468/97** "*Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili a norma dell'art. 22 della L. 24 giugno 1997 n. 196*" e successive modificazioni, con particolare riferimento alla disciplina di cui all'art. 7 concernente "*l'utilizzo diretto dei lavoratori*"

titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione" ed all'art. 8, che disciplina l'utilizzo dei lavoratori indette attività;

- ✓ **D. Lgs. 81/2000** "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavoratori socialmente utili, a norma dell'art. 45, comma 2, della L. 17 maggio 1999, n. 144"
- ✓ Protocollo di accordo tra la Corte di Appello di L'Aquila, la Procura Generale della Repubblica di L'Aquila, le Amministrazioni Provinciali e le OO.SS, sottoscritto il 28 giugno 2011;
- ✓ D. Lgs 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- ✓ D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Articolo 1) - Finalità generali ed obiettivi

La grave situazione di crisi e le sue pesanti ripercussioni impongono un sempre più oculato e sinergico utilizzo delle risorse e delle misure disponibili per meglio contrastare le problematiche occupazionali e supportare i lavoratori espulsi dal sistema produttivo.

Il significativo disagio rappresentato dalla Presidenza della Corte di Appello di L'Aquila, in relazione alla carenza di personale amministrativo quale supporto alla normale operatività delle strutture giudiziarie, combinata con la necessità di porre in essere azioni di politica attiva in favore dei lavoratori espulsi dal processo produttivo, sono alla base del "*Percorso integrato finalizzato all'utilizzo dei lavoratori percettori di indennità di mobilità presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte di L'Aquila. Progetto Sperimentale*", promosso congiuntamente dalla Regione Abruzzo, dalla Corte di Appello, dalla Procura generale della Repubblica di L'Aquila, dalle Amministrazioni provinciali e dalle Organizzazioni sindacali.

Il Progetto sperimentale si prefigge, attraverso l'attivazione di Percorsi integrati, il miglioramento dei processi lavorativi degli Uffici giudiziari del distretto della Corte di Appello di L'Aquila, attraverso l'utilizzo di lavoratori in mobilità, percettori di ammortizzatori sociali ordinari o in deroga, in Attività Socialmente Utili secondo le modalità di cui all'art. 7 del D.Lgs. 468/97.

Le finalità del Progetto sono quelle di:

- assicurare agli Uffici giudiziari del territorio abruzzese la possibilità di avvalersi, per un periodo di 12 mesi, delle prestazioni di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, con indubbi vantaggi in favore del funzionamento dell'amministrazione della giustizia, nell'interesse generale della collettività;
- dare la possibilità, ai lavoratori espulsi dal processo produttivo e percettori di ammortizzatori sociali, di essere avviati in Percorsi integrati, svolgendo un'attività lavorativa di indubbia valenza socio-professionale e beneficiando di un'indennità di partecipazione ai servizi formativi.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013 e le priorità del Quadro Strategico Nazionale di riferimento per il presente Avviso:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013:		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse	2 - Occupabilità	<p style="text-align: center;">Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</p> <p style="text-align: center;">Obiettivo specifico 1.3.3 Accrescere l'utilizzo di percorsi integrati per l'inserimento e il reinserimento lavorativo</p>
Obiettivo specifico	2.e) attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.	
Categorie di spesa quantificate	n°66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro – 446.940,00 n°67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo- € 699.060,00	
Risorse finanziarie € 1.146.000,00		

Articolo 2) – Tipologie di interventi finanziabili: percorsi integrati

I Percorsi integrati finanziabili, di cui al presente Avviso, consistono congiuntamente:

- a) **in un tirocinio formativo** all'interno degli Uffici giudiziari, finalizzato alla creazione di un contatto diretto tra il tirocinante ed il contesto lavorativo ove va ad operare;
- b) **in un percorso di assegnazione in attività socialmente utili** presso gli Uffici giudiziari del distretto della Corte di Appello di L'Aquila, secondo le modalità di cui all'art. 7 del D. Lgs. 468/97.

Nello specifico, i Percorsi integrati sono così costituiti:

1. modulo di orientamento al ruolo;
2. accompagnamento tutoriale e formativo (tirocinio formativo);
3. esperienza lavorativa presso l'organizzazione coinvolta;
4. verifica finale dei risultati conseguiti;
5. certificazione delle competenze acquisite.

La durata dei Percorsi integrati è di dodici mesi.

Il **tirocinio formativo** ha durata massima di 16 ore settimanali per tutto l'arco dell'intervento ed è articolato, secondo le previsioni delle disposizioni vigenti, senza moduli obbligatori di formazione formale, salva la previsione di un "modulo di orientamento al ruolo" che è gestito direttamente dai Centri per l'Impiego. Le attività didattiche ed organizzative sono assicurate dalle Province, in qualità di **soggetti promotori**, attraverso *tutor*. Gli uffici giudiziari, in qualità di **soggetti utilizzatori**, garantiscono, invece, la presenza di un *tutor aziendale* che accompagnerà il tirocinante nel percorso di formazione.

Le **attività socialmente utili eseguite secondo le modalità di cui all'art. 7 del D. Lgs 468/97**, si svolgono per un totale di n. 20 ore settimanali, su un arco di 5-6 giornate lavorative settimanali, secondo le modalità organizzative adottate dagli uffici nei quali viene prestata l'attività stessa.

A pena di decadenza, il lavoratore, entro 15 giorni dalla comunicazione da parte della Provincia/Ufficio giudiziario, si rende disponibile ad essere avviato al percorso di tirocinio formativo ed utilizzato in attività socialmente utili.

Il percorso integrato è costituito dalle attività di cui alle lett. a) e b), pertanto, il rifiuto del lavoratore a partecipare al percorso di assegnazione in attività socialmente utili presso gli Uffici giudiziari, secondo le modalità di cui all'art. 7 del D. Lgs. 468/97, determina la fuoriuscita dal percorso e la conseguente perdita del diritto alla proroga della mobilità ottenuta per effetto dell'inserimento nei Percorsi integrati di cui al presente Avviso.

A termine del percorso integrato, le Province rilasciano un **attestato di acquisizione delle competenze**, previa attestazione da parte del soggetto ospitante che rilevi l'effettiva frequenza e le competenze sviluppate nel corso dell'esperienza.

Articolo 3) – Profili professionali richiesti e sede di svolgimento delle attività

La Corte di Appello di L'Aquila ha richiesto di disporre, per 12 mesi, di n. **191 unità di personale** così ripartite all'interno degli uffici giudiziari abruzzesi:

Sede ufficio giudiziario		profilo	n° unità	totali prov. li
L'Aquila	L'Aquila	<i>ausiliario</i>	12	83
		<i>impiegato di concetto</i>	24	
		<i>contabile</i>	6	
		<i>autista</i>	3	
	Avezzano	<i>ausiliario</i>	5	
		<i>impiegato di concetto</i>	14	
	Sulmona	<i>ausiliario</i>	4	
		<i>impiegato di concetto</i>	10	
		<i>autista</i>	1	
Civitella Roveto	<i>impiegato di concetto</i>	1		
Pescina	<i>impiegato di concetto</i>	3		
Chieti	Chieti	<i>ausiliario</i>	3	49
		<i>impiegato di concetto</i>	18	
	Atessa	<i>ausiliario</i>	1	
		<i>impiegato di concetto</i>	1	
	Lanciano	<i>ausiliario</i>	4	
		<i>impiegato di concetto</i>	5	
	Vasto	<i>ausiliario</i>	8	
		<i>impiegato di concetto</i>	8	
Casalbordino	<i>impiegato di concetto</i>	1		
Pescara	Pescara	<i>ausiliario</i>	10	33
		<i>impiegato di concetto</i>	18	
		<i>autista</i>	1	
	Penne	<i>ausiliario</i>	1	
		<i>impiegato di concetto</i>	3	
Teramo	Teramo	<i>ausiliario</i>	4	26
		<i>impiegato di concetto</i>	15	
	Atri	<i>impiegato di concetto</i>	4	
	Nereto	<i>impiegato di concetto</i>	2	
	Notaresco	<i>impiegato di concetto</i>	1	
totali			191	191

Le mansioni specifiche che i lavoratori interessati devono svolgere sono le seguenti:

Profilo	Contenuti del profilo	Requisiti di accesso
Ausiliario	Svolge attività di supporto e di collaborazione con le altre figure professionali anche mediante l'utilizzo delle apparecchiature d'ufficio comprese quelle di carattere informatico. Fra le attività da assicurare sono da ricomprendere, per esempio, la movimentazione di fascicoli, oggetti e documenti, la fotocopiatura e la fascicolazione. In tale figura rientra anche la gestione di centralini telefonici e, in generale, compiti di ricevimento del pubblico, nonché la preparazione della corrispondenza postale.	assolvimento obbligo scolastico
Impiegato di concetto	Cura, nell'ambito delle direttive ricevute dalle figure amministrative più elevate nel settore di competenza, lo svolgimento di compiti di collaborazione qualificata in ambito giudiziario, contabile, informatico o amministrativo. Utilizza normalmente strumentazioni informatiche e, con la necessaria conoscenza dei software e degli applicativi di maggiore diffusione, provvede anche all'inserimento dei dati informatici e alla redazione di testi.	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado
Contabile	Svolge attività di predisposizione di computi, rendiconti e situazioni contabili, in esecuzione di norme di contabilità nonché di rilevazione di dati contabili e di flussi finanziari con l'ausilio di apparecchiature informatiche.	Diploma di Istituto Tecnico Commerciale o diplomi equipollenti
Autista	Conduce autoveicoli di Stato e ne assicura le operazioni di semplice manutenzione. Nell'orario di lavoro, se non impegnato alla guida, assicura attività di supporto e di collaborazione con le altre figure professionali anche con l'utilizzo delle apparecchiature d'ufficio comprese quelle di carattere informatico. Attività tra le quali, a carattere esemplificativo, sono da ricomprendere la movimentazione di fascicoli, oggetti e documenti, la fotocopiatura e la fascicolazione. In tale ambito rientra anche la gestione di centralini telefonici e, in generale, compiti di ricevimento del pubblico, nonché la preparazione della corrispondenza.	Patente D

Articolo 4) - Risorse disponibili ed oneri finanziari

Per l'attivazione dei tirocini di cui al presente Avviso sono disponibili risorse complessive pari a **€ 1.146.000,00, ripartite tra le quattro Province abruzzesi in funzione del fabbisogno di risorse umane, quantificato dagli uffici giudiziari del distretto della Corte di Appello di L'Aquila** e di cui al precedente art.3).

La succitata ripartizione provinciale delle risorse può subire variazioni (in aumento o in diminuzione) in rapporto al numero effettivo di lavoratori residenti in una Provincia ma avviati in Percorsi integrati presso uffici giudiziari di altre Province.

Infatti, al fine di ottimizzare gli interventi di cui al presente Avviso, nel caso in cui il fabbisogno di risorse umane espresso dagli uffici giudiziari (cfr. art. 3) non sia soddisfatto da candidature ammissibili inserite nelle relative graduatorie provinciali, è possibile, su espressa disponibilità del lavoratore interessato, utilizzare le graduatorie delle altre Province, secondo il maggior punteggio ottenuto.

Alla copertura delle spese di natura amministrative ed organizzativa relative all'attuazione dei Percorsi integrati, compresi gli oneri assicurativi connessi all'utilizzo dei lavoratori ex art. 7 D. Lgs 468/97, si fa fronte con le risorse di cui al Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Abruzzo e le Amministrazioni provinciali il 7 aprile 2011.

Articolo 5) – Destinatari

Destinatari del presente Avviso sono i lavoratori residenti nella Regione Abruzzo, percettori di indennità di mobilità ordinaria o in deroga, in possesso requisiti professionali compatibili con le attività da svolgere.

Per i lavoratori, inseriti nei Percorsi integrati di cui al presente Avviso, nei confronti dei quali viene a scadere la mobilità ordinaria o in deroga entro il 2011, la stessa potrà essere prorogata dal CICAS sino al 31.12.2011, fatta salva la possibilità di riconoscere in favore degli stessi, compatibilmente con le risorse previste e disposte nella c.d. "Legge di stabilità" a valere per il 2012, una proroga sino alla durata residua dei Percorsi integrati di cui al presente Avviso.

L'adesione all'Avviso è volontaria.

Articolo 6) – Indennità di frequenza e regole di esecuzione degli interventi

Ai lavoratori utilizzati in **attività socialmente utili**, già percettori dell'indennità di mobilità ordinaria o in deroga, viene riconosciuta e corrisposta, dalle Amministrazioni Provinciali (secondo le modalità indicate nella Convenzione da stipularsi tra soggetto promotore e soggetto utilizzatore), un'ulteriore **indennità mensile pari a € 500,00** al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale, per l'avvio in tirocini formativi.

Le Province si impegnano ad attivare idonee forme assicurative contro gli infortuni e le malattie professionali connesse all'attuazione dei Percorsi integrati, nonché per la responsabilità civile terzi.

Il tirocinio formativo e l'attività socialmente utile non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro né per le Amministrazioni Provinciali, né per l'Amministrazione Giudiziaria, non comportando altresì la sospensione o la cancellazione dalle liste di mobilità.

Per quanto concerne la disciplina delle assenze, dei riposi e dei permessi, si fa riferimento al D. Lgs. 468/1997, art. 8 "Disciplina dell'utilizzo nelle attività" (commi 10, 11, 12 e 13).

Articolo 7) - Modalità e termini per la presentazione della candidatura

Il lavoratore interessato, avente i requisiti soggettivi di cui al precedente **art. 5)**, deve presentare la propria candidatura **solo** per gli Uffici giudiziari ubicati nella Provincia di residenza, redatta attraverso l'Allegato A1.

La candidatura deve essere trasmessa alla *REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti n°45, 65121 Pescara* esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R, **entro il 1 agosto 2011**.

Per la data di presentazione fa fede il timbro postale di partenza.

Documentazione costituente la candidatura

Domanda di candidatura redatta attraverso l'utilizzo dell'*Allegato A1*, firmata in originale dal richiedente

Curriculum vitae del richiedente in formato europeo, firmato in originale dal richiedente

Documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

Sulla busta va apposta la dicitura "**Avviso pubblico per la raccolta di candidature per l'utilizzo di lavoratori in mobilità presso la Corte d'Appello di L'Aquila - Provincia di (indicare la Provincia di appartenenza)**".

Nel periodo di validità del presente Avviso è ammessa una sola candidatura da parte di uno
PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2009-2011 - Progetto sperimentale per uffici giudiziari - Protocollo d'intesa con le Province

stesso richiedente. Nel caso in cui si riscontrino più candidature, viene ritenuta valida, d'ufficio, esclusivamente la prima in ordine di presentazione.

Articolo 8) – Cause di esclusione

Sono escluse le candidature:

- trasmesse al di fuori dei tempi indicati all'art. 7 del presente Avviso;
- prive della dicitura: "*Avviso pubblico per la raccolta di candidature per l'utilizzo di lavoratori in mobilità presso la Corte d'Appello di L'Aquila – Provincia di _____*";
- non compilate sugli appositi modelli - Allegato A1;
- prive della documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso
- presentate da soggetti privi dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del presente Avviso.
- presentate da soggetti che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato oppure nei cui confronti siano pendenti procedimenti penali, nei quali rivestano la qualità di imputato o che in generale, non siano in possesso di competenze professionali, morali e di condotta irreprensibile ai sensi dell' art. 35 comma 6, D.lgs. n.165/2001 ("*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*") tali da assicurare l'efficace svolgimento degli incarichi assegnati.

Articolo 9) – Criteri di selezione

Per la verifica dei profili di ricevibilità e per la valutazione di merito si fa ricorso ad appositi Nuclei di valutazione, individuati con atto direttoriale e costituiti da funzionari regionali, provinciali e rappresentanti degli uffici giudiziari.

Il predetto Nucleo, ai fini della formazione delle graduatorie provinciali, utilizza i seguenti criteri di priorità e per i seguenti punteggi massimi:

Descrizione dei criteri di priorità	Punteggio massimo
Carichi familiari	punti 0,50 per ciascun familiare a carico
Possesso del diploma di scuola media inferiore	punti 1
Possesso del diploma di scuola media superiore	punti 3
Possesso del diploma di Laurea	punti 4
Esperienze lavorative maturate nell'ultimo biennio in ASU presso Uffici Giudiziari	punti 0,50 per ogni mese di attività

Il punteggio dei titoli di studio non sono cumulabili.

A parità di punteggio ha la precedenza il richiedente con un maggior periodo residuo di mobilità. Persistendo parità, ha precedenza il richiedente con minor reddito ISEE. A parità di reddito ISEE si procede con il sorteggio.

Il lavoratore sarà inserito nella rispettiva graduatoria provinciale **solo** per le sedi – profili prescelti ed indicati nella "*Domanda di candidatura*" di cui ai rispettivi Allegati A1.

Come esplicitato all'art. 4, nel caso in cui il fabbisogno di risorse umane espresso dagli uffici giudiziari (cfr. art. 3) non sia soddisfatto da candidature ammissibili inserite nelle relative graduatorie provinciali, è possibile, su espressa disponibilità del lavoratore interessato, utilizzare le graduatorie delle altre Province, secondo il maggior punteggio ottenuto.

Le graduatorie dei lavoratori ammessi sono pubblicate sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Articolo 10) – Modalità attuative e registri

Per le modalità attuative si fa riferimento a quanto disposto dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e le Amministrazioni provinciali, siglato in data 7 aprile 2011.

Per lo svolgimento del tirocinio è prevista la tenuta di un apposito Registro, attestante i giorni di presenza presso gli uffici giudiziari e l'effettiva realizzazione delle attività previste nella Convenzione. Il Registro, preventivamente vidimato dall'ufficio competente della Provincia, è composto da schede individuali sulle quali si registra la presenza giornaliera del destinatario, attraverso la sua firma, con l'indicazione dell'orario e dell'attività svolta. A conferma delle informazioni rilasciate viene prevista la firma del *tutor aziendale* del soggetto ospitante. Modalità diverse di tenuta dei registri di presenza potranno essere autorizzate dalla Regione a fronte di motivate richieste. In ordine agli orari di effettiva presenza, l'Ufficio Giudiziario ha facoltà di rilevarli mediante il proprio sistema informatico, con la consegna al lavoratore di un badge personale o con l'attuazione di altra modalità eventualmente in uso.

Articolo 11) – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Articolo 12) – Informazioni

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico i lavoratori e le lavoratrici interessati possono rivolgersi ai competenti Centri per l'Impiego.

Articolo 13) – Pubblicazione dell'Avviso

Il presente Avviso viene pubblicato, unitamente all'Allegato A1, sul sito web della Regione Abruzzo, nonché trasmesso alle Province, affinché provvedano a pubblicarlo sui propri siti web e a darne diffusione con gli ulteriori strumenti a loro disposizione.